
Roberto Dipiazza	- Sindaco di Trieste
Nerio Nesladek ⁽⁴⁾	- Sindaco del Comune di Muggia
Antonio Paoletti	- Presidente della C.C.I.A.A.
Maurizio Salce	- per gli Armatori
Roberto Pacorini	- per gli Industriali
Fabio Dominicini	- per gli Imprenditori
Ampelio Zanzottera	- per gli Spedizionieri
Enrico Samer	- per gli Agenti Raccomandati Marittimi
Edoardo De Visentini	- per le Imprese Ferroviarie
Enrico Basso	- per gli Autotrasportatori
Gianpiero Fanigliulo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giovanni Fusco	- “
Rosario Gallitelli	- “
Angelo D’Adamo	- “
Mitter Mandolini	- “
Mauro Otti	- in rappresentanza dei dipendenti dell’Autorità Portuale

- 1) *Nominato dal Presidente dell’Autorità Portuale con proprio decreto n.1250 di data 2 gennaio 2007 in sostituzione di Paolo Di Roma;*
- 2) *Rappresentato da Ludovico Sonego, Assessore regionale alla Viabilità e Trasporti, con delega permanente di data 9 dicembre 2003.*
- 3) *Nominata dal Commissario dell’Autorità Portuale con proprio decreto n.1234 di data 12 giugno 2006 a seguito delle elezioni amministrative del 9 e 10/4/2006;*
- 4) *Nominato dal Presidente dell’Autorità Portuale con proprio decreto n.1228 di data 18 aprile 2006 a seguito delle elezioni amministrative del 9 e 10/4/2006.*

Collegio dei Revisori dei Conti**PRESIDENTE:**

Cesare Carassai - per il Ministero dell'Economia e delle
Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Sandra Sarti - per il Ministero dei Trasporti

Filomena Silvestri - per il Ministero dei Trasporti

MEMBRI SUPPLENTI:

Pier V. Ciccone - per il Ministero dei Trasporti

Giuseppe Laudato - per il Ministero dei Trasporti

Franco Bidoli - per il Ministero dell'Economia e delle
Finanze

DELIBERAZIONE N. 11 / 2007

Oggetto: conto consuntivo dell'anno 2006.

II COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del Capo VI rubricati "Conto consuntivo" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del conto consuntivo per l'anno 2006, composto dal Conto Finanziario, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, nonché dalla relazione illustrativa del Presidente;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti di data 1 dicembre 2006, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

d e l i b e r a :

di approvare il conto consuntivo per l'anno 2006, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2005: + 6.822.186,36

Gestione dei residui:

- minori residui attivi 569.068,39

- minori residui passivi 153.531,48

- 415.536,91

Risultato di competenza:

- accertamenti 41.371.388,31

- impegni 42.726.773,47

- 1.355.385,16

Avanzo di Amministrazione al 31.12.2006: + 5.051.264,29

CONTO ECONOMICO GENERALE

- Disavanzo finanziario - 3.855.074,77

- Disavanzo economico - 2.223.948,72

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività 230.097.543,11

- Totale passività 229.434.202,61

Patrimonio netto al 31.12.2006 663.340,50

Così suddiviso:

Avanzo economico esercizi precedenti 2.887.289,22

Disavanzo economico esercizio 2006 - 2.223.948,72

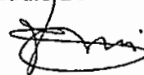
La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 27 APR. 2007

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Presidente

Claudio Bonicioli



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Si ritiene preliminarmente, anche ai fini dell'approvazione del conto consuntivo 2006, di dar conto dei versamenti effettuati a favore del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle seguenti norme:

- € 713.500,00, somma corrispondente alla riduzione del 10 % per l'anno 2005 delle spese per consumi intermedi ex art. 1, comma 4, del Decreto Legge 17.10.2005 n. 211 e art. 11 ter della Legge 2 dicembre 2005 n. 248, come da quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Trieste n. 4818 del 29.06.2006 ed a seguito delle emissione del mandato di pagamento n. 1485/2006 tratto sul cap. 195 “oneri vari e straordinari”, in conto residui 2005;
- € 1.900.000,00, somma ex art. 2 del decreto MEF del 29.11.2002, attuativo dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 6 settembre 2002 n. 194, convertito dalla Legge 31 ottobre 2002 n. 246, ed il cui versamento all'entrata del bilancio dello Stato è stato disposto dall'art. 1, comma 48 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, come da quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Trieste n. 4817 del 29.06.2006 ed a seguito delle emissione del mandato di pagamento n. 1486/2006 tratto sul cap. 195 “oneri vari e straordinari”, in conto competenza 2006;
- € 703.000,00, somma corrispondente alla riduzione del 10 % per l'anno 2006 delle spese per consumi intermedi ex art. 22, comma 1, del Decreto Legge 4.07.2006 n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248, come da quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Trieste n. 8475 del 31.10.2006 ed a seguito delle emissione del mandato di pagamento n. 2348/2006 tratto sul cap. 195 “oneri vari e straordinari”, in conto competenza 2006.

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2006 un **avanzo generale d'amministrazione di € 5.051.264**, che risulta così formato:

Avanzo generale di amministrazione al 31/12/2005	6.822.186
Gestione di competenza	-1.355.385
Variazione ai residui	-415.537
Avanzo generale di amministrazione al 31/12/2006	5.051.264

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2006	15.484.873
Residui attivi	128.065.175
Residui passivi	-138.498.783
Avanzo generale di amministrazione	5.051.264

Tale avanzo generale di amministrazione risulta essere completamente disponibile, poiché la somma indisponibile di € 1.900.000 è stata utilizzata in corso d'anno per disporre il versamento a favore del bilancio dello Stato, come in precedenza specificato.

Nel corso dell'anno sono stati assunti N. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, tutti regolarmente approvati. Si segnalano in particolare la variazione n. 2, con la quale, tra l'altro, è stata data attuazione a quanto disposto dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006), e la variazione n. 3, con la quale, tra l'altro, è stata data attuazione a quanto disposto dal Decreto Legge 4 luglio 2006, convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248.

Il disavanzo dell'anno 2006 di € 1.770.922 è influenzato dall'appostazione tra le spese in conto competenza della già evidenziata somma di € 1.900.000, senza la quale il risultato sarebbe stato positivo per € 129.078.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2006 si chiude con un disavanzo di € **1.355.385**, con un miglioramento di € **601.615** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € **1.957.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE - SPESE (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2005	2006 - 2005
ENTRATE					
Correnti	22.750	25.083	-2.333	21.761	989
Conto capitale	9.475	16.333	-6.858	16.257	-6.782
Partite di Giro	9.146	18.228	-9.082	8.872	274
Totale Entrate	41.371	59.644	-18.273	46.890	-5.519
USCITE					
Correnti	26.606	29.190	-2.584	26.007	599
Conto capitale	6.975	14.183	-7.208	13.750	-6.775
Partite di Giro	9.146	18.228	-9.082	8.872	274
Totale Spese	42.727	61.601	-18.874	48.629	-5.902
Risultato di competenza	-1.356	-1.957	601	-1.739	383

Entrate e Spese correnti

Il raffronto tra entrate e spese correnti o di funzionamento presenta un saldo negativo di m.€ 3.855, con un miglioramento di m.€ 252 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE					
valori espressi in migliaia di Euro					
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2005	2006-2005
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	-7.269	8.162	-893	4.917	2.352
Vendite di beni e servizi	1.114	1.164	-50	1.217	-103
Canoni e proventi patrim.	10.715	12.213	-1.498	11.682	-967
Poste correttive delle spese	3.370	3.250	120	3.704	-334
Altre non classificabili	282	294	-12	242	40
Totale entrate correnti	22.750	25.083	-2.333	21.762	988
SPESE CORRENTI					
Spese organi dell' Autorità	362	415	-53	309	53
Oneri personale in servizio	12.345	13.216	-871	12.112	233
Oneri personale in quiescenza	465	715	-250	581	-116
Acquisto di beni e servizi	5.679	6.327	-648	6.238	-559
Trasferimenti passivi	3.919	3.927	-8	4.463	-544
Oneri finanziari	12	15	-3	25	-13
Oneri tributari	913	1.331	-418	1.076	-163
Poste correttive delle entrate	14	30	-16	10	4
Altre non classificabili	2.896	3.214	-318	1.193	1.703
Totale spese correnti	26.605	29.190	-2.585	26.007	598
Risultato di parte corrente	-3.855	-4.107	252	-4.245	390

Entrate e spese in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e spese in conto capitale si evidenzia un saldo positivo di m.€ 2.500, con un miglioramento di m.€ 350 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2005	2006-2005
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	0	0	0	69	-69
Realizzo valori mobiliari	55	0	55	30	25
Riscossione crediti diversi	32	32	0	15	17
Trasferimenti dello Stato	1.996	2.907	-911	2.032	-36
Trasferimenti della Regione	1.778	1.363	415	0	1.778
Trasfer. da altri Enti Pubblici	350	350	0	0	350
Accensione di prestiti	5.264	11.681	-6.417	14.111	-8.847
Tot. entrate c/capitale	9.475	16.333	-6.858	16.257	-6.782
SPESE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	5.699	12.772	-7.073	12.644	-6.945
Immobilizzazioni tecniche	78	171	-93	31	47
Partecipazioni	300	300	0	100	200
Debiti diversi	0	10	-10	1	-1
Trattamento di fine rapporto	791	800	-9	845	-54
Estinzione mutui ed anticipaz.	107	130	-23	130	-23
Tot. spese c/capitale	6.975	14.183	-7.208	13.751	-6.776
Differenza	2.500	2.150	350	2.506	-6

Come nel trascorso esercizio non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste, che seppur di notevole valore, non incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le spese.

Si segnala il contributo (cap. 221/2 delle entrate) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di m.€ 1.844 per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, previsto dall'6 della legge 84/94, contabilizzato per pari importo nell'apposito sottocapitolo delle spese (201/7). A tal proposito si specifica che l'importo del predetto contributo, come disposto dal Ministero medesimo, si attesta nella misura dell'80% delle spese da sostenere a tale titolo, mentre il restante 20% è da reperire con risorse proprie; tale importo percentuale di m.€ 368 è ricompreso tra le somme impegnate nel sottocapitolo 201/2. Lo scostamento rispetto alle previsioni, rilevabile per pari importo nei due capitoli bilancianti, è derivante dalla contabilizzazione dell'annualità 2006, come da convenzione n. 1098 (valida per il triennio 2004-2006), mentre non è stata stipulata la convenzione integrativa.

Lo scostamento positivo rispetto alle previsioni di m.€ 1.250 rilevabile tra le entrate per contributi concessi con erogazione diretta dalla Regione Friuli Venezia Giulia è rilevabile per pari importo tra le spese di investimento, non incidendo conseguentemente sul risultato. Infatti il contributo per la realizzazione della stazione marittima sul molo IV è stato assegnato per un importo superiore a quello preventivato.

Nel corso dell'anno sono state accertate entrate per m.€ 5.157 derivanti da un contratto di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziato (capitale ed interessi) dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Tali somme accertate hanno trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le spese (cap. 201/3 e 151/2) per pari importo.

Relativamente ai due contratti di mutuo, già stipulati nel 2004 e nel 2005, per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art. 36 della Legge 166/2002 e per i quali, in ossequio alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le circolari n. 2075 del 26 ottobre 2004 e n. 2111 del 10 novembre 2004, è prevista l'erogazione in più soluzioni non predeterminabili del capitale mutuato, in relazione agli stati di avanzamento lavori, neppure in questo esercizio è stata accertata nè impegnata alcuna somma a tale titolo, rimandando le contabilizzazioni agli esercizi in cui avverranno le erogazioni.

Tale fatto ha determinato un consistente scostamento rispetto alle previsioni relativamente all'assunzione di mutui, che, tenuto conto di quanto su esposto, si rileva anche tra le spese per investimenti.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 1.355, con un miglioramento di m.€ 601 rispetto al preventivo assestato.

1 Minori tasse portuali	m.€	-894
2 Minori proventi diversi	m.€	-50
3 Minori canoni demaniali	m.€	-1.461
4 Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	120
5 Maggiori realizzi di valori mobiliari	m.€	55
6 Minori spese per gli organi	m.€	53
7 Minori spese per il personale	m.€	871
8 Minori oneri per il personale in quiescenza	m.€	250
9 Minori spese categoria IV	m.€	648
10 Minori imposte e tasse	m.€	418
11 Minor utilizzo fondo di riserva	m.€	317
12 Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	274
Totale scostamento dal preventivo	m.€	601

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) I minori introiti derivanti dalle tasse portuali, che con il 2006 affluiscono per intero anziché al 50% degli anni precedenti, scontano il minore aumento dei traffici portuali rispetto a quanto preventivato, tanto che il valore (m.€ 4.705) risulta essere sostanzialmente raddoppiato rispetto a quello consuntivato nel 2005 (m.€ 2.368);
- 2) Il lieve decremento dei proventi diversi sconta la minore entrata per la “quota ormeggi” determinata dalla tipologia di traffico registrata in corso d’anno;
- 3) I minori proventi per canoni demaniali sono determinati dalla riduzione straordinaria del 30% concessa per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo, che ha comportato un’ulteriore diminuzione di entrate di circa m.€ 350, in aggiunta all’importo di m.€ 300 già oggetto di variazione in corso d’anno, e dal mancato rinnovo delle concessioni dell’Adria Terminal e del Molo V°, peraltro avvenute nei primi mesi del 2007; è stato applicato l’aumento percentuale del 3,75 derivante dall’indicizzazione comunicata dal Ministero;

- 4) I maggiori recuperi e rimborsi diversi derivano principalmente dall'incremento dei rimborsi per il personale in distacco;
- 5) I maggiori realizzi di valori mobiliari di m.€ 55 afferiscono al primo e secondo riparto di liquidazione della Cassa Liquidazione e Garanzia s.p.a., società partecipata dall'Autorità Portuale;
- 6) Le minori spese per gli organi derivano dai minori compensi corrisposti a seguito del periodo di gestione commissariale avuto in corso d'anno;
- 7) Relativamente alle minori spese per il personale si rimanda all'apposita parte della relazione;
- 8) La minore spesa per gli oneri derivanti dall'applicazione della legge 336/70 relativi a personale in quiescenza è correlata agli esiti ed al numero dei contenziosi legali;
- 9) Le minori spese della categoria IV "acquisto di beni e servizi" sono la conseguenza del proseguimento delle azioni di contenimento e razionalizzazione iniziata nei precedenti esercizi; si evidenzia che tale risparmio è aggiuntivo rispetto alla riduzione del 10% disposta dall'art. 22, comma 1, del D.L. 223/06, convertito dalla L. 248/06;
- 10) Vi sono state minori spese per imposte e tasse per l'importo di m.€ 418;
- 11) Il fondo di riserva è stato utilizzato mediante variazione al bilancio di previsione per l'importo parziale di m.€ 187;
- 12) Gli investimenti con fondi propri si sono attestate complessivamente a m.€ 448, determinando una minore spesa di m.€ 274;

La gestione dei residui

Al 31.12.2006 i residui attivi ammontano ad € 128.065.175 ed i passivi ad € 138.498.783 con un saldo negativo di € 10.433.608.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 21.803.608 e minori residui passivi per € 22.321.908.

Nel corso del 2006 sono stati stornati residui attivi per € 569.068, nonché residui passivi per € 153.531, con un risultato di € 415.537, che incide negativamente alla formazione dell'avanzo generale di amministrazione.

Le variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali.

Gli altri minori residui attivi di parte corrente riguardano storni per errati addebiti o insussistenza di poste creditorie.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui.

GESTIONE RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2006	finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	1.391	1.371	0	20	2.288	2.308
Da altre entrate	22.646	12.874	-527	9.245	11.024	20.269
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	34	10	0	24	0	24
Da trasferimenti in conto capitale	54.815	16.700	-42	38.073	3.537	41.610
Da accensione di prestiti	68.709	6.585	0	62.124	0	62.124
Da partite di giro	2.274	594	0	1.680	50	1.730
Totale entrate	149.869	38.134	-569	111.166	16.899	128.065
SPESE						
Per spese correnti	4.750	3.324	-108	1.318	3.374	4.692
Per spese in conto capitale	153.293	27.083	-45	126.165	5.135	131.300
Per estinzione di mutui e anticip.	689	76	0	613	68	681
Per partite di giro	2.089	981	0	1.108	718	1.826
Totale spese	160.821	31.464	-153	129.204	9.295	138.499

La situazione dei residui attivi al 01.01.2006 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2006, riferita alle categorie I e II del Titolo II delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del prospetto analitico del conto finanziario, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
141	Proventi servizi traffico merci	29	0	32	61
143/1	Proventi servizi carri ferroviari	9	0	0	9
144	Proventi magazzinaggi	2	5	23	30
145	Proventi diversi	67	105	193	365
151	Canoni affitto beni patrimoniali	0	81	0	81
152	Canoni demaniali	5.882	805	430	7.117
153	Interessi di mora e corrispettivi	38	1	72	111
	Totale	6.027	997	750	7.774

Emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 1.672 rispetto all'anno precedente.

Relativamente ai canoni demaniali non riscossi dalla Servola spa e con riferimento all'accordo raggiunto, che prevede tre scadenze annuali per il rientro del debito pregresso, si segnala in data 15.02.2006 è pervenuto il pagamento della prima annualità per l'importo di m.€ 2.097, così che il residuo debito per i canoni relativi al 2004 e precedenti ammonta a m.€ 4.934. La stessa società ha provveduto in data 08.02.2006 anche al pagamento del canone relativo al 2006, per la somma di m€ 1.117.

La gestione di cassa

CASSA	
Saldo cassa al 01.01.2006	17.774.095
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	6.352.684
Da altre entrate	17.331.778
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	96.655
Da trasferimenti in conto capitale	17.286.238
Da accensione di prestiti	11.849.030
Da partite di giro	9.689.542
Totale entrate	62.605.927
USCITE	
Per spese correnti	26.555.246
Per spese in conto capitale	28.815.753
Per estinzione di mutui e anticip.	114.774
Per partite di giro	9.409.376
Totale USCITE	64.895.149
Saldo cassa al 31.12.2006	15.484.873

La cassa si chiude con un saldo finale di € **15.484.873** rispetto ad un saldo di apertura di € **17.774.095** con un decremento di € **2.289.222**.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

1. Con riferimento all'accordo raggiunto con la Servola spa, relativo ai canoni demaniali da corrispondere, in data 01.02.2007 è pervenuto il pagamento del canone 2007 per m.€ 1.159 ed anche la somma di m.€ 2.467, quale seconda rata del piano di rientro.
2. Con deliberazione del Comitato Portuale n.3 del 9 gennaio 2007 è stata perfezionata la concessione demaniale marittima del comprensorio denominato "Adriaterminal" sito nel Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste alla Genoa Metal Terminal s.r.l., avente durata quindicinale.
3. Nella seduta del Comitato Portuale del 27 marzo 2007 sono state definite le concessioni demaniali marittime del Molo V nord nel Punto Franco Nuovo alla Logstar S.p.A. e alla Samer Seaports & Terminals s.r.l..